n.1/12
primavera

Risparmio energetico
Come attuare un intervento di riqualificazione energetica

Ambiente sano
Rimedi del passato per eliminare le macchie dai tessuti

Manutenzioni
Le operazioni per risanare un tetto in legno

Fai da te
Semplici interventi per rifare la testata del letto

VIVERE *La Casa* in CAMPAGNA

Le terrecotte di Impruneta: per arredare casa ispirandosi alla tradizione

771120 312038

IN COPERTINA

Torna la primavera e con essa la voglia di rinnovare casa e giardino: piccoli interventi di restauro dei mobili, un vaso d'arredo ben indovinato, una rosa dei venti per la pavimentazione
***Nella foto** Li Zuti Country Resort*
***Foto** Sergio Bettini da archivio Terrecotte Poggi Ugo*

benvenuti

Primavera 2012

TRADIZIONE E CULTURA

05 **Le terrecotte di Impruneta, un'eccellenza italiana per l'arredo della casa di campagna**
Paolo Cremonini

MATERIALI E TECNOLOGIE

DENTRO CASA
11 **La calce, materiale ideale per realizzare intonaci e finiture bioedili nella vostra casa**
Beatrice Spirandelli

RISPARMIO ENERGETICO
17 **La riqualificazione energetica di un edificio: quali passi fare, interventi e costi**
Marco Calliari

ECONOMIA IN CASA

LEGGI E TRIBUTI
23 **Nella vendita di terreni agricoli o edificabili c'è la possibilità di farli rivalutare riducendo l'Irpef**
Daniele Hoffer

LA SALUTE IN CASA

AMBIENTE SANO
25 **Antichi rimedi ecologici per eliminare macchie di cibi e bevande dai tessuti**
Maria Teresa De Nardis

IL LABORATORIO

MANUTENZIONI
31 **Una soluzione per risanare il tetto deteriorato della vostra casa**
Cristina Bano

35 **Tutte le operazioni per riportare in buono stato il piano di un tavolo e di un lavello**
Riccardo Chiozzi

FAI DA TE
40 **Alcune soluzioni per modificare la testata del letto e rinnovare la propria camera**
Lia Franzia

43 **Come individuare e tracciare il meridiano per costruire una rosa dei venti**
Simone Bartolini

DECORAZIONI
46 **Come realizzare un vassoio con una semplice cornice e fiori pressati**
Luciana Zanetti

IN CUCINA
49 **L'impiego dell'ortica nella cucina contadina: due ricette da Trentino e Liguria**
Damiano Lucia
Marco Miscia

AGENDA DEI LAVORI

PRIMAVERA
53 **Cosa devo fare in questi mesi?**

INCONTRO CON I LETTORI

PROGETTO SU MISURA
54 **Con pochi e semplici interventi cambiamo fisionomia a camera e cucina**
Lia Franzia

IL VOSTRO ANTIQUARIATO
57 **È un comodino di stile umbertino, riconoscibile come tale anche dalle gambe a "cipolla schiacciata"**
Gianantonio Prospero

DOMANDE E RISPOSTE
59 **Come posso risolvere, nella mia casa di campagna, il problema umidità?**
Alice Costalonga
- *Fessurazione delle travi di legno a opera di Hylotrupes bajulus: cosa fare*
- *Meridiana: alcuni suggerimenti per la realizzazione*

PRODOTTI IN ESPOSIZIONE

FIERE E MANIFESTAZIONI
62 **Solarexpo**
63 **Altre fiere e manifestazioni**
66 **IDEE DALLE AZIENDE PER ABITARE**

Le terrecotte di Impruneta, un'eccellenza italiana per l'arredo della casa di campagna

Situata in provincia di Firenze, Impruneta è celebre da secoli per la lavorazione della terracotta. All'esterno o all'interno della casa i manufatti delle fornaci imprunetine conferiscono un valore aggiunto, tipico dei prodotti artigianali della grande tradizione italiana

IL PAESAGGIO della Toscana è celebre in tutto il mondo per le sue dolci colline dove, tra vigneti, ulivi e cipressi sorgono antiche ville, cascine e casali. Il cotto di Impruneta è un indiscusso protagonista di queste residenze, utilizzato sin dal Quattrocento non solo per arredare le sontuose dimore e gli scenografici giardini delle grandi famiglie fiorentine, ma anche nella costruzione e negli ornamenti delle diverse case coloniche.

Impruneta sorge a 13 chilometri da Firenze, in un paesaggio di basse colline compreso tra il corso del torrente Greve e quello del suo affluente Ema; cittadina di origine etrusca, si è sviluppata nel corso del Medioevo attorno al santuario di Santa Maria all'Impruneta, basilica celebre per il culto dell'immagine della Vergine, oggetto di sentita devozione da parte dei fiorentini. La fortuna della terracotta in questo territorio è dovuta alla presenza di un proprio e particolare tipo di argilla, al ricco patrimonio boschivo che un tempo forniva il combustibile per le fornaci e alla felice posizione geografica, essendo Impruneta collocata tra le reti commerciali delle città di Firenze, Arezzo e Siena.

1

2

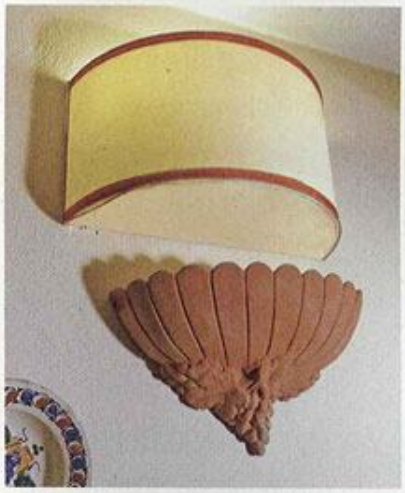
1-2 *I pavimenti in cotto di Impruneta si prestano per ogni ambiente della casa, dalla zona giorno a quella notte*

La lavorazione dell'argilla nella penisola italica risale a epoche antichissime

L'uomo ha da sempre costruito molti utensili e manufatti in terracotta: ciotole, brocche per l'acqua e per il vino, orci da olio e da granaglie, mattoni e tegole per le costruzioni. Testimonianze certe sulla realizzazione di oggetti in terracotta nella zona del Chianti (la storica regione della Toscana nei pressi della quale si trova Impruneta) risalgono al ***secolo XI***; un documento del 1098 indica la presenza di tegolai che lavoravano in territorio imprunetino. ***Nel 1308*** esisteva già una corporazione locale che riuniva orciolai e mezzinai (fabbricanti di orci e artigiani delle brocche di terracotta) dell'Impruneta, il cui statuto aveva lo scopo di proteggere e regolamentare la produzione delle terrecotte. Numerose fonti documentarie conservate negli archivi comunale e parrocchiale di Impruneta e nell'archivio di Stato di Firenze mostrano in quale misura la produzione del cotto abbia caratterizzato, dal Quattrocento

3 *Un elegante piano di lavoro in cotto per una classica cucina in muratura*

4 *Un'applique, decorata con un grappolo d'uva, per una calda illuminazione d'interni*

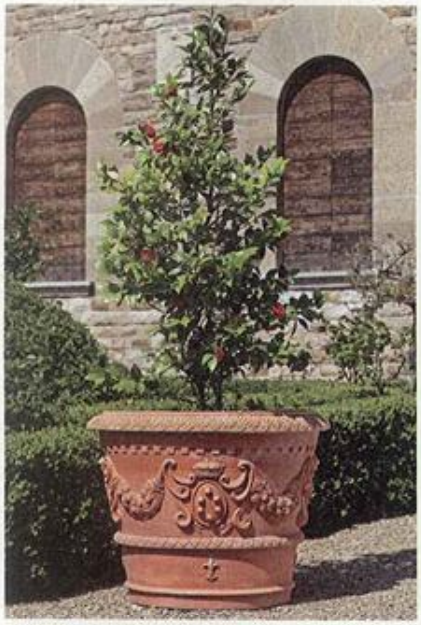


ai nostri giorni, non solo l'economia, ma anche la vita sociale del territorio impruneti no, divenendo elemento fondamentale di una precisa cultura e di una vera e propria "civiltà del cotto".

Durante il Rinascimento molti artisti si avvalsero della terracotta dell'Impruneta, come il Brunelleschi che la utilizzò per realizzare le tegole per la copertura della cupola del Duomo di Firenze, Donatello e Andrea del Verrocchio; i Della Robbia in particolare possedevano una fornace propria, dalla quale uscirono ricercate opere d'arte. Con il passare dei secoli nacquero così a Impruneta dinastie di fornaciai, famiglie di artigiani che si sono tramandate i saperi di questa antica lavorazione facendola divenire un'arte: in tal modo l'utilizzo di elementi decorativi in terracotta come vasi, vasche, statue, sculture, colonne, stemmi, laterizi ed elementi architettonici vari divenne sempre più vasto.

Nel corso del Sei e del Settecento ci fu un incremento del numero delle fornaci; ***nel corso dell'Ottocento***, con Firenze capitale, ebbero inizio grandi trasformazioni edilizie e urbanistiche, e la produzione del cotto conobbe un periodo di grande fortuna. Vennero anche studiate scientificamente le caratteristiche delle argille locali allo scopo di migliorarne la qualità; in quasi tutte le fornaci furono inoltre introdotti alcuni meccanismi industriali che permisero una produzione su vasta scala in modo particolare di materiali per l'edilizia. Si arrivò quindi lentamente a una netta distinzione tra lavorazione industriale e artigianale: la prima orientata prevalentemente alla produzione di cotto pregiato da pavimentazione, di tegole ed embrici per i tetti; la seconda, basata oggi come nel passato su metodi di lavoro in gran parte manuali, dedita alla creazione di vasi, orci ed elementi ornamentali di arredo.

Nell'immediato secondo dopoguerra, alla metà del secolo scorso, come conseguenza della Ricostruzione, la produzione delle fornaci imprunetine fu incentrata prevalentemente sul materiale per l'edilizia; ***dagli anni Sessanta***, in base alle nuove e diverse richieste di mercato provenienti anche da Paesi esteri, riprese la commercializzazione di manufatti da giardino ed elementi decorativi secondo gli antichi disegni, ma anche ricercando nuove forme vicine ai canoni estetici più moderni.

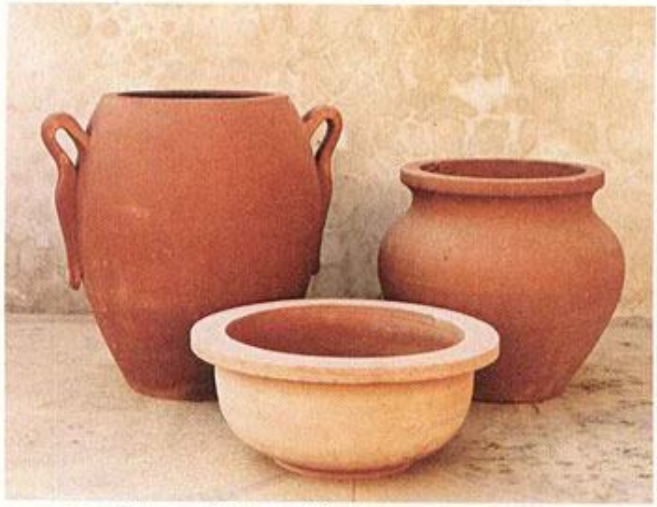


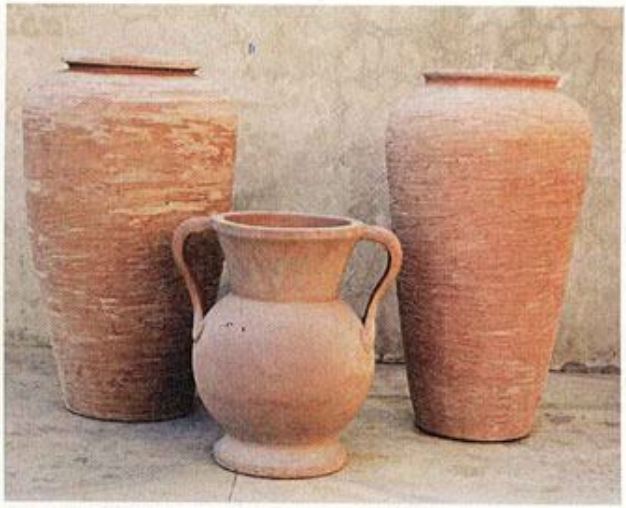
5 *Un vaso riccamente ornato, rifinito con lo stemma della storica famiglia fiorentina dei Medici*

6 *Un trionfo di frutta è un complemento di arredo ideale nei giardini più ricercati*

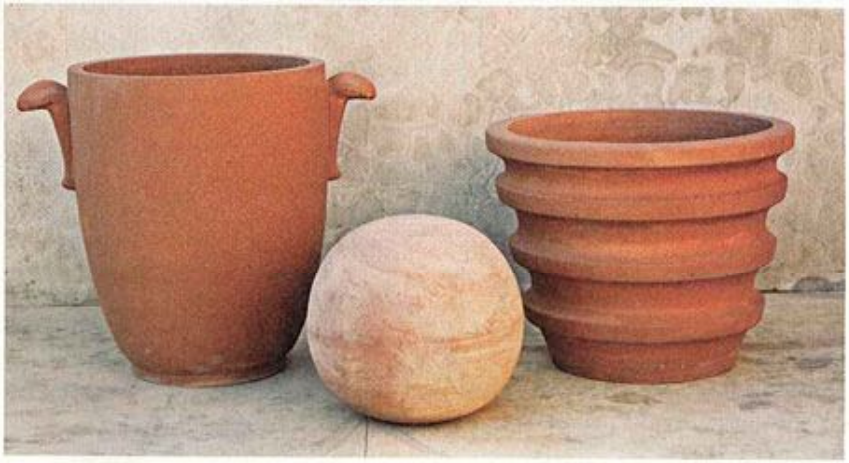
L'estrazione dell'argilla e la prima lavorazione

L'argilla, elemento base per la produzione del cotto imprunetino, è estratta da cave a cielo aperto nelle vicinanze di Impruneta, fra le valli dei torrenti Greve ed Ema; la zona di estrazione è limitata a circa 200 chilometri quadrati e pertanto il valore del materiale estratto è notevole. Si tratta di terreni geologicamente costituiti da marne calcaree e argille scagliose, ricche di ossido di ferro (che consente la colorazione del





7 *Le manifatture di Impruneta propongono una vastissima gamma di vasi, anfore, orci e conche per il giardino in stile classico e moderno*



prodotto cotto in un rosso particolare) e di sali e carbonati di calcio che conferiscono al manufatto finito caratteristiche di permeabilità e porosità, impedendo i ristagni di acqua e apportando al contenuto di vasi da giardino, conche e orci una notevole aerazione.

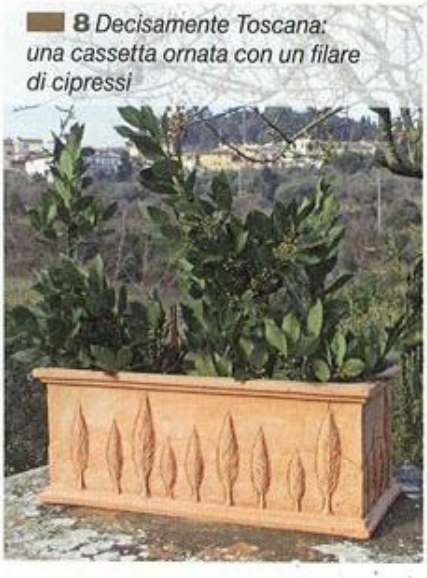
Una volta estratta, l'argilla deve essere conservata al sole e selezionata dai numerosi materiali di scarto. Con la macinazione per mezzo di pesanti macchine si ottiene una polvere più o meno granulosa che viene passata al vaglio e messa in silos. L'artigiano della fornace, impastando la polvere di argilla alla giusta quantità di acqua, otterrà poi la creta, dal cui risultato plastico verranno creati i diversi manufatti.

Tecniche di lavorazione a mano della creta

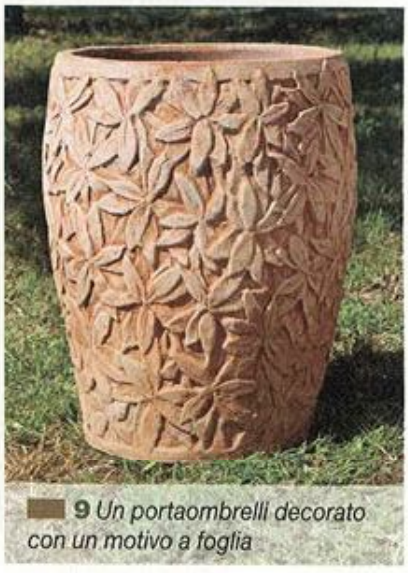
Al di là delle lavorazioni industriali, l'artigiano imprunetino lavora la creta con creatività secondo le antiche tecniche manuali.

◆ **Un vaso** ad esempio **può essere plasmato "a calco"**: esistono stampi di gesso, forgiati a loro volta da antiche forme, sui quali la creta viene stesa e modellata del giusto spessore. Affinché il lavoro asciughi bene bisogna aspettare circa un giorno, poi la forma in gesso viene smontata e il vaso lavorato e rifinito a mano.

◆ **La tecnica più antica e difficile è però quella del "lavoro fondato"**, destinato alla foggiatura di manufatti a simmetria cilindrica quali orci, conche e vasi. Per questa lavorazione non ci si avvale di altro strumento che non sia l'abilità manuale del vasaio. Viene preparata la base del manufatto da realizzare disponendo un disco di argilla di opportune dimensioni su un supporto in legno sul quale, lentamente, sorgerà il manufatto. Una volta approntata la base, il vasaio procede con la preparazione di diversi grossi cilindri in argilla, di lunghezza variabile, ottenuti facendo rotolare la terra tra le mani aperte e una superficie di appoggio. Tali cilindri in argilla vengono progressivamente sovrapposti per formare una superficie perfettamente cilindrica, che viene su-



8 *Decisamente Toscana: una cassetta ornata con un filare di cipressi*



9 *Un portaombrelli decorato con un motivo a foglia*

10 *Gallo, faraona e gallina, simpatici animali da cortile, rappresentati con vivo realismo, possono rallegrare un angolo del giardino di campagna*

11 *Coppa ornamentale con manici e coperchio*

bito uniformata con le mani e, nei giorni successivi, con apposite stecche di legno. La forma svasata viene conferita al manufatto semplicemente premendo verso l'esterno le pareti del cilindro non appena l'argilla si sia già in parte consolidata. Soprattutto nella realizzazione di oggetti di grosse dimensioni, come le conche da agrumi o gli orci da olio, il lavoro avanza lentamente, in quanto non è possibile sovrapporre più di due o tre cilindri di argilla per volta: prima infatti di procedere con l'applicazione dei successivi è indispensabile che i sottostanti abbiano perso buona parte dell'acqua contenuta nell'impasto così da poter sopportare il peso dei nuovi strati di argilla umida. Le conche e gli orci non crescono in tal modo mai più di 20 o 30 centimetri di altezza al giorno e sono completati in alcune settimane con un lavoro realizzato a mano libera, in base a un disegno con le misure di altezza e larghezza.
Gli elementi decorativi caratteristici della produzione imprunetina, quali fasce, cordoni, rosette e stemmi, vengono realizzati a mano o tramite calchi in gesso, e applicati in un secondo momento.

◆ **Anche la lavorazione delle statue è abbastanza complessa**: può avvenire a mano, per modellazione diretta, oppure impiegando dei calchi. Affinché l'essiccamento e la cottura avvengano senza provocare spaccature è indispensabile che l'interno delle parti delle quali la statua è costituita siano svuotate dell'argilla in eccesso, che impedirebbe la perfetta asciugatura dell'opera. Prima della cottura le varie sezioni dalle quali la statua è composta devono essere inoltre assemblate e incollate con argilla liquida; bisogna infine cancellare i punti di congiunzione e le imperfezioni con il passaggio di una spugna umida.

L'essiccazione e la cottura

Dopo la loro lavorazione, i manuf
vengono lasciati a essiccare, dappri
lentamente all'aria aperta sull'aia e
to il porticato della fornace per evi
rotture e deformazioni (l'argilla
l'asciugarsi si riduce di un 10%)
un secondo momento in veri e pr
essiccatori funzionanti ad aria ca
Al momento opportuno i vari og
vengono stivati nella camera di cot
del forno, uno sull'altro ma separa
supporti in materiale refrattario, in
a un'antica tecnica che richiede pe
ed esperienza. Il ciclo di cottura av
in due fasi e l'alimentazione del fo
a legna, gas metano o olio combus
Due giorni dopo la cottura i man
vengono tolti dal forno, bagnati al
dantemente per spegnere la calce
terno e avviati alla vendita. La co
conferisce al prodotto finito rug
compattezza e quel caratteristico

12-13 *Per l'arredo del giardino la scelta degli articoli proposta dalle fornaci dell'Impruneta è molto vasta. Nelle foto, una panchina e un tavolo*

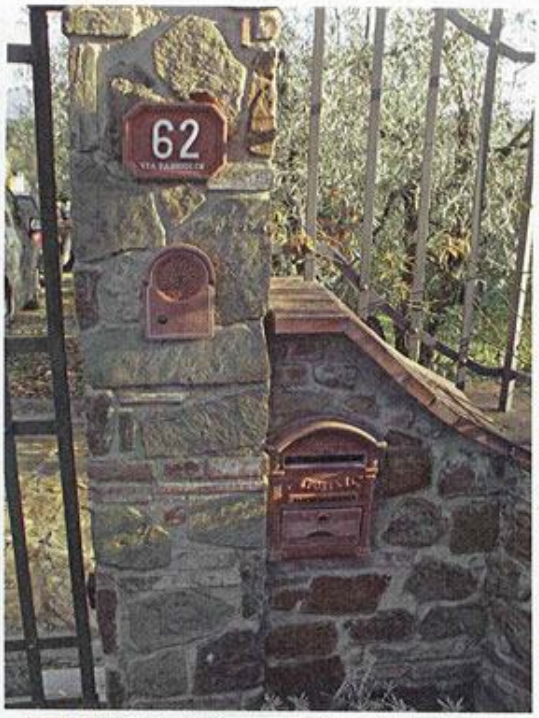
14 *Una fontane*

rosato proprio delle terrecotte di Impruneta.

I manufatti sono resistenti al gelo a oltre –25 °C, alle intemperie in generale, al sole, ai sali, agli acidi dell'acqua e al salmastro per lunghi periodi. Ecco perché il cotto impruneti no non solo viene da sempre utilizzato per gli elementi costruttivi degli ambienti interni, ma anche per complementi di decorazione di parchi e giardini pure nelle zone dove le condizioni climatiche mettono a dura prova altri materiali.

Le terrecotte per l'arredo della casa di campagna

Per elementi strutturali o decorativi della casa e del giardino, le terrecotte impruneti ne trovano un ampio ventaglio di collocazioni. All'interno della casa possiamo utilizzarle per la pavimentazione di ogni ambiente, dalla zona giorno a quella notte, per soffitti, colonne e balaustre, per rivestire il caminetto, per particolari applique da muro, per portavasi, portaombrelli ecc.



15 *Particolari in terracotta anche nel muro di recinzione: la targa del numero civico, la piastra del campanello e la cassetta della posta*

Il giardino poi è l'ambiente di elezione del cotto di Impruneta: vasi, orci, conche dal decoro storico o di design; ciotole, cassette e aiole; pavimentazioni e bordi di piscina; trionfi di fiori e frutta, pigne benauguranti da sovrapilastro, tavoli, panchine, pozzi, gazebo, statue classiche e simpatiche sculture di animali ecc.: tutti elementi che conferiscono a ogni residenza un particolare valore aggiunto, tipico dei prodotti artigianali della cultura e della tradizione italiana.

Paolo Cremonini
◆ Storico paesaggista

Alcune antiche fornaci aderiscono all'Associazione Fornaci Storiche ed Artistiche di Impruneta, riportando il logo qui a fianco pubblicato.

Foto 1 Fornace Impruneta
Foto 2, 4, 14 Impruneta - Cotto Chiti
Foto 3, 8, 15 Ricceri Sergio
Foto 5, 10, 11 F.lli Masini
Foto 6, 9, 12, 13 Poggi Ugo
Foto 7 Sannini Impruneta

INDIRIZZI UTILI

AGGIORNATI AL 9 GENNAIO 2012

■ **Carbone Massimo** - Via di Cappello, 45 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. e fax 055 2313396. E-mail: info@mcterrecotte.it
Internet: **www.mcterrecotte.it**
Si rivolge direttamente ai privati: sì.
Sconto «Carta Verde» del 10-15% fino al 30 settembre 2012.

■ **F.lli Masini** - Via delle Fornaci, 57/59 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. 055 2011683 - Fax 055 2313211. E-mail: info@fornacemasini.it
Internet: **www.fornacemasini.it**
Si rivolge direttamente ai privati: sì.
Sconto «Carta Verde» del 10% fino al 30 settembre 2012.

■ **Fornace Impruneta** - Via Chiantigiana per il Ferrone, 31 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. e fax 055 0512469 - Cell. 335 1463765. E-mail: info@fornaceimpruneta.it
Internet: **www.fornaceimpruneta.it**
Si rivolge direttamente ai privati: sì e ha anche rivenditori di zona che è possibile conoscere contattando la ditta.
Sconto «Carta Verde» del 7% fino al 30 settembre 2012 per chi acquista direttamente presso la ditta.

■ **Impruneta - Cotto Chiti** - Via Provinciale Chiantigiana, 169 - Località Ferrone - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. 055 207030 - Fax 055 207142. E-mail: info@cottochiti.com
Internet: **www.cottochiti.com**
Si rivolge direttamente ai privati: sì e ha anche rivenditori di zona che è possibile conoscere contattando la ditta.
Sconto «Carta Verde» del 30% sul prezzo di listino fino al 30 settembre 2012 per chi acquista direttamente presso la ditta.

■ **M.I.T.A.L.** - Via di Cappello, 31 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. e fax 055 2011414. E-mail: info@terrecottemital.it
Internet: **www.terrecottemital.it**
Si rivolge direttamente ai privati: sì.
Sconto «Carta Verde» del 10% fino al 30 settembre 2012.

■ **Pesci Giorgio e Figli** - Via Provinciale Chiantigiana, 36 - Località Falciani - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. 055 2326285 - Fax 055 2326607. E-mail: info@terrecottepescigiorgio.com
Internet: **www.terrecottepescigiorgio.com**
Si rivolge direttamente ai privati: sì.

■ **Poggi Ugo** - Via Imprunetana, 16 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. 055 2011077 - Fax 055 2313852. E-mail: info@poggiugo.it
Internet: **www.poggiugo.it**
Si rivolge direttamente ai privati: sì, ma ha anche rivenditori di zona che è possibile conoscere contattando la ditta.
Sconto «Carta Verde» del 10% fino al 30 settembre 2012 per chi acquista direttamente presso la ditta.

■ **Ricceri Sergio** - Via Fabbiolle, 12 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. e fax 055 2313790. E-mail: terrecottericceri@hotmail.com
Si rivolge direttamente ai privati: sì.
Sconto «Carta Verde» del 10-15% a seconda degli articoli fino al 30 settembre 2012.

■ **Sannini Impruneta** - Via Provinciale Chiantigiana, 135-137 - Località Ferrone - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. 055 207076 - Fax 055 207021. E-mail: info@sannini.it
Internet: **www.sannini.it**
Si rivolge direttamente ai privati: sì, ma solo attraverso i rivenditori di zona che è possibile conoscere contattando la ditta.

■ **Vanni Luca** - Vicolo della Barazzina, 7 - 50023 Impruneta (Firenze) - Tel. e fax 055 2312247. E-mail: terrecotte.vanni@libero.it
Internet: **http://terrecotte.sitiwebs.com/page3.php**
Si rivolge direttamente ai privati: sì.
Sconto «Carta Verde» del 20% fino al 30 settembre 2012.